

Cima Fournier

scritto da Giorgio Bertin | 19 Gennaio 2023

Bella e facile gita scialpinistica, la Cima Fournier in Valle di Susa offre ampi spazi sciabili tra pendii non troppo erti e boschi radi che si innalzano dalla conca dove è situato il Lago Nero di Cesana.

Accesso

Si percorre la Valle di Susa fino a Cesana Torinese e successivamente si prende la strada provinciale 215 fino alla borgata di Bousson. Si lascia l'auto in un ampio parcheggio a destra con indicazioni: Lago Nero – Capanna Mautino.



Parccheggio di Bousson

Itinerario

La strada inizia in fondo al parcheggio.



Tracciato poco dopo il parcheggio

Dopo breve c'è un bivio e si possono prendere entrambe le direzioni. Quella di destra è la strada carrozzabile che passa per la Casa alpina Santa Giulia ed è il percorso più lungo.



Preso la strada dritta, dopo qualche centinaio di metri si incontra un ponte e invece di attraversarlo si risale il percorso di un ripido sentiero.



Primo cartello con indicazioni per il Lago Nero

Si incontra un primo cartello del Consorzio forestale,



Cartelli posti all'incrocio con la strada

dopo 30 minuti circa di salita in un bosco rado di conifere si incrocia la strada che indica il Lago Nero a un'ora di cammino.



Indicazioni per Sagnalonga

Si segue la strada



Pianoro del Lago Nero

e dopo circa 45 minuti di cammino si raggiunge il bel pianoro dove si trovano il lago, la chiesetta della Madonna del Lago Nero e più in lontananza il rifugio Capanna Mautino;



Ponte di legno nei pressi del lago

proseguendo di poco la strada sul lato sinistro si attraversa un ponte di legno e si inizia la salita verso la Cima Fournier.



Dolci pendii verso la Cima Fournier

La salita è inizialmente dolce su ampie radure.



Evidenti tracce verso la Cima Fournier

La pista punta verso sud-ovest.



Risalita nel bosco

Per un tratto la risalita diventa più erta nel bosco rado di larici



Ampi spazi sciabili

per poi appianarsi su ampi dossi.



Verso un colle

La pista va verso una spalla prima di piegare a sinistra verso la vetta.



Traversone prima della vetta

E' possibile attaccare direttamente in massima pendenza o aggirare la vetta con un traversone.



Eccoci in vetta

Ritorno

La discesa è molto bella fino al pianoro del Lago Nero. Dopo conviene seguire la strada fino a Bousson, specialmente se la neve nella parte bassa è scarsa o ghiacciata.